



fondo di garanzia e, in questi giorni, è stato presentato all'assemblea nazionale un progetto di legge per l'assicurazione obbligatoria di tutti i veicoli terrestri a motore - e dell'Italia.

Per quanto riguarda il nostro Paese, il Consiglio di amministrazione dell'I.N.A., nella riunione tenuta il 25 ottobre 1955, espresse il voto unanime che, ove si fosse ridivenuti alla introduzione della obbligatorietà, la posizione dell'Istituto - quale ente assicurativo di Stato particolarmente qualificato per svolgere una funzione di carattere pubblicistico e sociale - fosse tenuta nella debita considerazione dai competenti organi ministeriali per l'attuazione del nuovo regime di obbligatorietà. Le linee programmatiche che il Consiglio approvò in quella circostanza si ritrovano anche nello schema di convenzione dell'Assemblea Consultiva d'Europa, in quanto le leggi nazionali dovranno uniformarsi ai seguenti principi fondamentali: estensione dell'assicurazione a tutti gli autoveicoli; obbligo di contrarre l'assicurazione presso compagnie autorizzate dallo Stato; la con-